

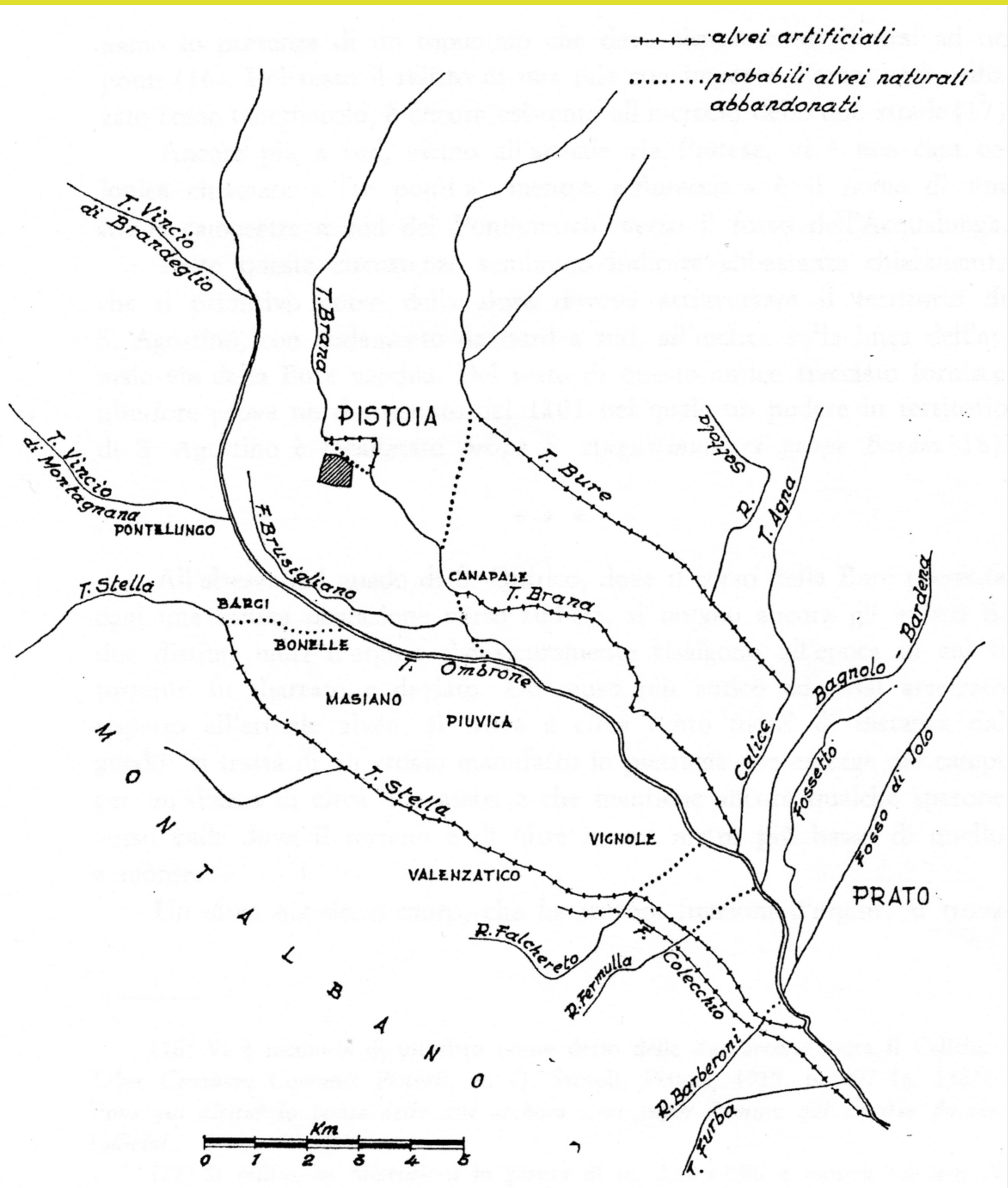
IL RISCHIO ALLUVIONI A PISTOIA DAL 1940 AD OGGI

Nel territorio di Pistoia gli ultimi eventi alluvionali importanti si sono manifestati nel 1966, 1991, 1993 e 2009:



UN TERRITORIO A RISCHIO ALLUVIONI, PERCHÈ?

In origine la pianura pistoiere era un territorio paludoso caratterizzato da un drenaggio difficile che la rendeva facilmente soggetta ad inondazioni. Gli affluenti dell'Ombrone - Bure, Brana e Stella - hanno subito diverse trasformazioni (probabilmente tra il XII e il XIII secolo) al fine di abbassare il rischio di alluvioni dovuto alla confluenze delle loro acque in un unico punto troppo limitato e privato di pendenza, rendendo difficile il loro smaltimento. Anche il torrente Ombrone è stato modificato dall'uomo per regolarizzarne le esondazioni, in particolare con la costruzione di argini. Ciò ha permesso lo sviluppo dell'urbanizzazione, aumentando allo stesso tempo il valore di esposizione in caso di rottura (zone residenziali o industriali).



**CORSI D'ACQUA NATURALI ED ARTIFICIALI DELLA PIANURA
PISTOIESE (RAUTY, *SISTEMAZIONI FLUVIALI DELLA PIANURA
PISTOIESE*, 1967)**

Gli interventi hanno reso la città di Pistoia e le sue vicinanze meno soggette a inondazioni, ma hanno reso più vulnerabili le zone a valle, concentrando nuovamente il flusso delle acque in una zona ristretta. Lo squilibrio creato da tutte queste modifiche nello smaltimento delle acque è la causa principale di alluvioni durante eventi meteorici di particolare intensità (Cenauro e al., *Ombrone pistoiese. Un fiume nella storia*, 2011). In totale sono stati creati 70 km di alvei artificiali e centinaia di chilometri di argini.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE ARGINATURE DEL TORRENTE STELLA (COMUNE DI QUARRATA)